

## **“Corrado Giaquinto e Filippo Cifariello. Nuovi inediti e contributi” al Museo Diocesano di Molfetta**

Il Museo Diocesano di Molfetta celebra l'arte di due illustri concittadini: Corrado Giaquinto e Filippo Cifariello.

In occasione del 250° anniversario dalla morte del pittore (Molfetta, 1703 - Napoli, 1766) e a ottant'anni da quella dello scultore (Molfetta, 1864 - Napoli, 1936), la struttura museale inaugura una esposizione temporanea dedicata a due grandi maestri.

La mostra “Corrado Giaquinto e Filippo Cifariello. Nuovi inediti e contributi”, curata dal Prof. Gaetano Mongelli, sarà aperta al pubblico domenica 11 dicembre 2016 alle ore 19.30 e resterà allestita presso la Pinacoteca del Museo fino all'11 febbraio 2017.

Una iniziativa che intende proseguire il percorso di studio e di valorizzazione del patrimonio storico artistico del territorio, intrapreso in questi anni dall'Istituzione.

Nel dicembre 2013 il Museo Diocesano è stato onorato di poter accogliere la donazione Piepoli-Spadavecchia: un importante *corpus* di oltre 180 disegni, tra i quali numerosi studi e bozzetti riconducibili alla mano di Corrado Giaquinto. Le opere sono state catalogate e sono diventate interessante oggetto di studio. Numerosi disegni sono stati sottoposti ad interventi di restauro e sono entrati a far parte di esposizioni temporanee allestite presso la struttura museale.

Una preziosa occasione, dunque, per conoscere alcune opere inedite della produzione di due importanti protagonisti dello scenario artistico a cavallo tra i secoli XVIII e XX. Attraverso l'esposizione temporanea ed interessanti confronti si cercherà di approfondire alcuni momenti fondamentali della carriera dei due artisti e di indagare l'importante fase di studio propedeutica alla realizzazione di veri e propri capolavori.

Tra le opere in mostra un modelletto inedito raffigurante “San Nicola salva i naufraghi” di Corrado Giaquinto, a confronto con la tela custodita presso la Pinacoteca di Bari, e il dipinto con “I santi Ippolito, Taurino ed Ercolano”, studio della celebre opera in San Giovanni Calibita sull'Isola Tiberina a Roma. Di Filippo Cifariello la pregevole scultura bronzea della “Settembrina” ed il ritratto di “Madame Vera Gourian”, eseguito nel 1910 a Parigi ed esposto alla XIV Biennale di Venezia del 1924.